



PORTA SANTA, L'APERTURA A MODENA

Domenica 29 dicembre si terrà il ritrovo nella chiesa di San Domenico, seguito dalla processione verso la Cattedrale dove l'arcivescovo Erio Castellucci presiederà la celebrazione eucaristica.

È tutto pronto per l'apertura dell'Anno santo nell'arcidiocesi di Modena-Nonantola, che sarà presieduta dall'arcivescovo Erio Castellucci.

L'appuntamento si terrà domenica 29 dicembre a Modena con il ritrovo dei fedeli, alle 17, nella chiesa di San Domenico recentemente restituita al culto; sarà accompagnato da canti e letture di alcuni passaggi della Bolla di indizione del Giubileo, "Spes non confundit".

Successivamente, partirà la processione verso la Cattedrale attraverso via Cesare Battisti, via Emilia e corso Duomo. Alle 18 è previsto il solenne ingresso in Cattedrale, seguito dalla celebrazione eucaristica. La liturgia sarà animata dalla Cappella musicale del Duomo.

La data del 29 dicembre è stata fissata da papa Francesco, che nello stesso giorno aprirà la Porta Santa della Basilica di San Giovanni in Laterano. Il Papa ha quindi stabilito che «in tutte le cattedrali e concattedrali, i Vescovi diocesani celebrino la santa Eucaristia come solenne apertura dell'Anno giubilare, secondo il Rituale che verrà predisposto per l'occasione».

Inoltre, seguendo le indicazioni del Pontefice, l'arcidiocesi di Modena-Nonantola e la diocesi di Carpi hanno disposto l'elenco delle sette chiese permanenti per l'Anno Santo, che sono il Duomo di Modena (Basilica metropolitana di Santa Maria Assunta), la Cattedrale di Carpi, l'Abbazia di Nonantola (Basilica di San Silvestro I Papa), il Duomo di Mirandola (Santa Maria Maggiore), il Santuario della Beata Vergine Ausiliatrice del popolo modenese (San Giorgio - Modena), il Santuario della Beata Vergine del Castello a Fiorano e il Santuario della Vergine della Salute a Puianello (Levizzano Rangone).